



**N. LR 23/2012-I**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INFORMAZIONI SUL TERZO SETTORE  
LEGGE REGIONALE N. 23/2012 <<DISCIPLINA ORGANICA SUL VOLONTARIATO  
E SULLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE>>

presentata alla Presidenza del Consiglio regionale il 17 luglio 2024 in attuazione  
della clausola valutativa di cui all'articolo 38 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23

PROT N. 0000711 / P  
DATA 16/07/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ, DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE	
tel + 39 040 377 5503 assessore.salute@regione.fvg.it I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10	

Trieste, data protocollo

Consiglio regionale -  
Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione  
Presidente  
SUA SEDE

[consiglio@certregione.fvg.it](mailto:consiglio@certregione.fvg.it)  
[cr.controllo.valutazione@regione.fvg.it](mailto:cr.controllo.valutazione@regione.fvg.it)

e p.c.:  
[salute@regione.fvg.it](mailto:salute@regione.fvg.it)

**OGGETTO: Richiesta di invio di relazioni informative previste da clausole valutative**

Gentile Presidente,

facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto trasmetto in allegato le relazioni in merito alle clausole valutative di cui all'elenco di seguito riportato:

1. LR 23/2012 (Disciplina Organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
2. LR 3/2013 (Modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base si cannabinoidi per finalità terapeutiche);
3. LR 1/2014 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate);
4. LR 22/2014 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo);
5. LR 7/2009 (Disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale).

Distinti saluti.

L'Assessore alla salute politiche sociali e  
disabilità delegato alla protezione civile  
Dott. Riccardo Riccardi  
*f.to digitalmente*



## Relazione illustrativa informazioni ulteriori sul Terzo settore. L.R. 23/2012, Art. 38

Come già rappresentato appare opportuna e necessaria novella normativa di raccordo della L.R. 23/2012 con le disposizioni portate dal d.lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore essendo in gran parte ormai superata dall'avvenuto avvio del RUNTS e rimanendo efficace per le parti relative alle linee contributive dedicate alle organizzazioni di volontariato (ODV) e alle associazioni di promozione sociale (APS). Il programma legislativo della Direzione prevede di intervenire con in DDL nella prima metà del 2025.

Preliminarmente si riportano delle informazioni di contesto generale aggiornate in relazione alle diverse tipologie di ETS, e nello specifico ODV e APS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) regionale.

### SITUAZIONE DEGLI ETS CENSITI AL REGISTRO RUNTS – 10 MAGGIO 2024 Analisi Generale

#### 1- ETS Censiti a RUNTS (iscritti + cancellati) ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	ETS censiti	ETS cancellati	ETS iscritti
Trieste	563	15	548
Udine	1350	19	1331
Gorizia	386	17	369
Pordenone	786	17	769
<b>Totale</b>	<b>3085</b>	<b>68</b>	<b>3017</b>

#### 2- ETS Cancellati dal RUNTS – Ripartizione per tipo cancellazione

Modalità Cancellazione	ETS Cancellati
Cancellazione	13
Cancellazione d'Ufficio	23
Cancellazione dal Registro Imprese	32
<b>Totale</b>	<b>68</b>

3- ETS iscritti al RUNTS – Modalità ingresso nel registro

Modalità di ingresso nel registro	ETS iscritti
Trasmigrazione	2099
Nuove Iscrizioni	663
Importate da Registro Imprese	255
<b>Totale</b>	<b>3017</b>

**SITUAZIONE DEGLI ETS ISCRITTI AL REGISTRO RUNTS – 10 MAGGIO 2024**  
**Analisi per Sezione**

4- Sezione A – Organizzazioni di Volontariato – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	ODV
Trieste	172
Udine	375
Gorizia	130
Pordenone	258
<b>Totale</b>	<b>935</b>

5- Sezione B – Associazioni di Promozione Sociale – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	APS
Trieste	283
Udine	793
Gorizia	185
Pordenone	445
<b>Totale</b>	<b>1706</b>

6- Sezione C – Enti Filantropici– ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	Enti Filantropici
Trieste	1
Udine	2
Gorizia	1
Pordenone	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>

7- Sezione D – Imprese Sociali – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	Imprese Sociali
Trieste	61
Udine	110
Gorizia	33
Pordenone	48
<b>Totale</b>	<b>352</b>

8- Sezione F – Società di Mutuo Soccorso – ripartizione per provincia

Ripartizione per Provincia	Società di Muto Soccorso
Udine	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

9- Sezione G – Altri Enti del Terzo Settore – ripartizione per provincia e rappresentazione grafica

Ripartizione per Provincia	ETS
Trieste	31
Udine	49
Gorizia	20
Pordenone	17
<b>Totale</b>	<b>117</b>

Di seguito si riporta relazione rispetto all'andamento delle linee contributive a favore di ODV e APS contenute nella legge regionale.

**Organizzazioni di volontariato e promozione sociale – L.R. 23/2012**

L'articolo 9 della L.R. 23/2012 prevede le seguenti linee contributive a sostegno delle **Organizzazioni di volontariato (ODV)**:

- a) il rimborso delle spese sostenute per l'*assicurazione dei volontari* e, nella misura massima del 50 per cento, per l'assicurazione dei *veicoli di proprietà* delle organizzazioni di volontariato adattati per il trasporto delle persone disabili;
- b) l'acquisto di *attrezzature tecniche* necessarie per l'attività di volontariato;
- c) la realizzazione di *interventi progettuali* di particolare rilevanza.

L'articolo 23 della L.R. 23/2012 prevede contributi per l'attuazione di *progetti di utilità sociale* a sostegno delle **Associazioni di promozione sociale (APS)**, mentre l'articolo 28 prevede

contributi per le *iniziative di formazione e dell'aggiornamento* dei volontari e degli aderenti alle associazioni di promozione sociale.

Si riporta di seguito evidenza dei finanziamenti (arrotondati) dal 2020 al 2023 delle diverse linee contributive.

Anno	2020	2021	2022	2023
A) ASSICURAZIONI VOLONTARIATO	240.000,00	240.000,00	240.000,00	<b>230.000,00</b>
B) ATTREZZATURE VOLONTARIATO	240.000,00	200.000,00	230.000,00	<b>200.000,00</b>
C) PROGETTI VOLONTARIATO	605.000,00	400.000,00	500.000,00	<b>450.000,00</b>
D) PROGETTI PROMOZIONE SOCIALE	450.000,00	250.000,00	350.000,00	<b>300.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.535.000</b>	<b>1.090.000</b>	<b>1.320.000,00</b>	<b>1.180.000,00</b>

Per quanto concerne la linea *ASSICURAZIONI* volontariato, distinta in rimborsi volontari e rimborsi veicoli adattati, sono state finanziate le seguenti domande:

Anno	Rimborsi volontari	Rimborsi veicoli adattati	Totale
<b>2023</b>	<b>364</b>	<b>27</b>	<b>391</b>
2022	376	32	408
2021	528	44	572
2020	487	39	526

Per quanto concerne la linea *ATTREZZATURE TECNICHE* sono state finanziate 109 domande (l'ultima solo parzialmente), proseguendo nel 2023 con lo stanziamento delle risorse al fine di consentire alle Associazioni di strutturarsi anche con strumentazione informatica adeguata che consenta lo svolgimento delle attività istituzionali.

Anno	Attrezzature tecniche	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
<b>2023</b>	<b>109</b>	<b>0</b>	<b>109</b>
2022	114	0	114
2021	112	0	112
2020	82	51	133

Per quanto concerne la linea *PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA DEL VOLONTARIATO* sono stati finanziati progetti come da prospetto sotto riportato:

Anno	Progetti	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
<b>2023</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>58</b>
2022	54	11	65
2021	51	0	51
2020	54	28	82

Negli anni dal 2020 al 2023 sono stati coinvolti per ciascun anno nelle progettualità dalle 240 alle 300 realtà associative in qualità di capofila e partner.

Per quanto concerne la linea *PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ASSOCIATI* sono stati finanziati progetti come da prospetto sotto riportato:

Anno	Progetti/Iniziative	Ulteriori progetti beneficiari da scorrimento graduatoria	Totale
<b>2023</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>35</b>
2022	42	0	42
2021	27	0	27
2020	30	25	55

di cui *INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ASSOCIATI* del capofila e dei relativi partner:

Anno	Iniziative	Totale
<b>2023</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
2022	22	22
2021	13	13
2020	20	20

Negli anni dal 2020 al 2023 sono stati coinvolti per ciascun anno nelle progettualità dalle 220 alle 300 realtà associative in qualità di capofila e partner.

\*\*\*

Si coglie l'occasione per fornire informazione sull'andamento delle altre iniziative intraprese a favore del Terzo settore.

#### **Accordi di programma per gli interventi previsti dagli articoli 72 e 73 del CTS – Fondi assegnati dal Ministero del Lavoro**

Non rientra nelle linee contributive previste dalla legge regionale 23/2012, ma ormai stabilmente sono attribuite da parte del Ministero del Lavoro alla Regione, in attuazione delle previsioni del Codice del Terzo settore ulteriori risorse finalizzate alla contribuzione di ODV e APS e alle Fondazioni ONLUS.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività connesse ai contributi a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore finanziati con **fondi statali ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017** sulla base di specifici accordi Stato-Regione FVG. A seguito dell'approvazione della relativa rendicontazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si è provveduto all'erogazione in favore delle ODV e APS beneficiarie del saldo dei contributi concessi nell'ambito si è provveduto all'erogazione in favore delle ODV e APS beneficiarie del saldo dei contributi concessi nell'ambito dell'ADP **fondi 2020**, che ha finanziato 22 progetti e 30 iniziative per un valore complessivo di Euro **1.079.535,25**, mentre è in corso di ultimazione l'esame della rendicontazione dei 17 tra progetti, del valore complessivo dell'ordine di **quasi Euro 400.000,00**, finanziati nell'ambito dell'ADP **fondi 2021** per quasi Euro 300.000,00.

Inoltre, a conclusione della rendicontazione del progetto SIFARETE, a fronte di risorse per Euro 1.125.400,00, ai soggetti attuatori sono state riconosciute spese complessive per Euro 1.205.718,68, di cui Euro 1.121.031,90 a carico delle quote di finanziamento statale ADP 2020. I risultati della coprogettazione SI FA RETE sono rinvenibili nel report analitico dd. 10.11.2023 dell'Indagine di monitoraggio del Progetto SI FA RETE a cura dell'Università di Trieste – Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche "Bruno de Finetti". Tali esiti sono stati restituiti in un momento di pubblico dibattito. Lo sviluppo progettuale è stata occasione per provare in concreto l'applicazione dell'istituto partecipativo, confrontandosi con le difficoltà operative derivanti dall'applicazione. L'indagine di monitoraggio di cui sopra espone criticità e punti di forza. Gli esiti si inseriscono negli esiti di altre ricerche pubblicate relative all'applicazione dell'istituto partecipativo e alle difficoltà e criticità sottese. In ogni caso, oltre ai positivi effetti derivanti dalla realizzazione progettuale, inserita nella programmazione socio sanitaria e sociale, l'esperienza ha contribuito alla maturazione degli ETS partecipanti rispetto agli istituti del Codice.

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il *sostegno delle attività statutarie di interesse generale* realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni Onlus, (AdP 2020 + risorse incrementali DL Rilancio – D.M. n. 44/2020 e D.M. n. 93/2020), approvato con D.G.R. 1373/2021, si è provveduto ad approvare la rendicontazione e a saldare i contributi concessi a favore di **184 beneficiari** per un ammontare complessivo pari a **euro 748.883,71**.

Con le ulteriori risorse dei **fondi 2021**, euro 321.677,00, con D.G.R n. 287/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il *sostegno delle attività statutarie di interesse generale* realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni del Terzo settore, purché riconducibili a una o più delle linee contemplate dall'art. 5, comma 1, del CTS, con riguardo alle realtà medio-piccole del Terzo settore in Regione FVG. A fronte di 174 istanze sono in via di rendicontazione le **99 domande** finanziate.

Nell'ambito dell'ADP **fondi 2022**, con D.G.R n. 817/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il *sostegno delle attività statutarie di interesse generale* realizzate da ODV (Organizzazioni di Volontariato) APS (Associazioni di Promozione Sociale), nonché da Fondazioni Onlus, purché riconducibili a una o più delle linee contemplate dall'art. 5, comma 1, del CTS, **destinando euro 377.375,00 a favore di realtà medio-piccole** del Terzo settore in Regione FVG ed euro **300.000,00 alle rimanenti**. A fronte di **348 istanze** sono state finanziate **198 domande**.

Ritenuto di proseguire, partendo dall'esperienza maturata con la *co-progettazione SIFARETE*, negli interventi di presa in carico leggera a favore di persone anziane in condizioni di fragilità e alla formazione e supporto a favore dei caregiver, in coerenza con gli atti gli indirizzi di programmazione strategica sociosanitaria e sociale per la presa in carico dell'anziano fragile, attraverso lo strumento della co-progettazione con le organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore, comprese le fondazioni



Onlus, che svolgano attività di interesse generale in linea con le finalità previste nell'Avviso e in coerenza con gli obiettivi e aree di intervento di cui all'Agenda 2030 nello stesso previste, con DGR n. 1314/2023 è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica, finanziando il progetto cd. [SIFARETE2](#) per euro 350.000,00.

L'anno 2023 ha visto quindi l'impegno a sostenere le progettualità sviluppate da ODV e APS per favorire le azioni di prossimità e sussidiarietà post emergenza pandemica ma anche per sostenere le diverse realtà.

Si è provveduto quindi ad ottimizzare la destinazione delle risorse regionali previste dalla L.R. 23/2012 e quelli ministeriali finalizzandoli anche al fine della realizzazione di progettualità e iniziative che potesse incidere ed avere positive ricadute sulla popolazione di riferimento.

In considerazione del ruolo riconosciuto prima con la legge regionale 23/2012 poi dal Codice del Terzo settore, è opportuna una riflessione non tanto sulla quantità bensì sulla qualità degli interventi che hanno una ricaduta diretta sulla popolazione regionale, anche e soprattutto quella fragile, prevedendo percorsi di qualità e di strutturazione delle realtà associative, quantomeno per quelle realtà che intendono misurarsi con la co-programmazione e co-progettazione previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore e, in misura diversa, già anticipate dalla legge regionale 23/2012, assumendo un ruolo nell'esercizio della sussidiarietà orizzontale.

\*\*\*

### **Convenzione con l'Università degli Studi di Trieste**

E' proseguito il rapporto di collaborazione dedotto in convenzione con l'Università degli studi di Trieste per la realizzazione di iniziative a favore del terzo settore:

- È stata realizzata la prima edizione del Master di I livello in diritto e managementi del Terzo settore [DMTS - Master in Diritto e Management del Terzo Settore](#);
- Sono state realizzate iniziative formative e dibattiti di approfondimento su tematiche di interesse del Terzo settore

### **Convegni**

Sono stati realizzati:

- **Convegno**, in sinergia con la Regione e l'Università di Trieste, avente ad oggetto la **tematica del volontariato** nell'ottica del Terzo settore e del Servizio civile con partecipazione di relatori [del Ministero del Lavoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento politiche giovanili](#).

\*\*\*

In considerazione delle risorse regionali e delle ingenti risorse nazionali aggiuntive derivanti dal Codice del Terzo settore si è cercato con gli Avvisi pubblici per l'utilizzo della contribuzione ministeriale di ottimizzare la destinazione delle risorse.

In considerazione del ruolo riconosciuto prima con la legge regionale 23/2012 poi dal Codice del Terzo settore, è opportuna una riflessione non tanto sulla quantità bensì sulla qualità degli interventi che hanno una ricaduta diretta sulla popolazione regionale, anche e soprattutto quella fragile, prevedendo percorsi di qualità e di strutturazione delle realtà associative, quantomeno per quelle realtà che intendono misurarsi con la co-programmazione e co-progettazione previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore e, in misura diversa, già anticipate dalla legge regionale 23/2012, assumendo un ruolo nell'esercizio della sussidiarietà orizzontale.

Le evidenze emergenti in sede di rendiconto dei diversi Avvisi hanno indotto l'Amministrazione regionale a cercare di prevedere chiare clausole di ammissibilità finalizzate a garantire maggior certezza, trasparenza e semplificazione amministrativa (per esempio cercando di prevedere e individuare preventivamente le categorie di spese e costi ammissibili) temperando le necessità di assicurare lo svolgimento delle attività statutarie da parte degli enti con il perseguimento degli interessi generali riconosciuti dal Codice del Terzo settore.

Tuttavia, nonostante questi sforzi, rimangono di fronte alle vicende delle realtà associative e alle domande / rendiconti presentati situazioni che presentano profili ad elevata valutazione discrezionale con il rischio di sovrapporre valutazioni diverse penalizzanti rispetto alla volontà del legislatore di valorizzazione e promozione di un settore a cui viene riconosciuto, come noto, il ruolo di attuatore della sussidiarietà orizzontale.

Si coglie l'occasione per ricordare che è alta l'attenzione al corretto utilizzo delle risorse pubbliche, tanto che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1851 del 23 novembre 2023, è stato sottoscritto, in data 01.12.2023, il Protocollo d'Intesa tra la Regione FVG e il Comando regionale Friuli Venezia Giulia della Guardia di Finanza, per la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed eventualmente prorogabile, volto a disciplinare le modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento e al fine di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di finanziamento sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza dell'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi e finanziamenti, a qualunque titolo, erogati agli enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione ed alle aziende pubbliche di servizi alla persona.

Tale Protocollo d'Intesa consente sia di svolgere iniziative formative in comune, sia assicurare il reciproco scambio di informazioni per le predette finalità.